

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

CHIARA VITA SPA

FONDO PENSIONE APERTO SOLUZIONE PREVIDENTE

COMPARTO "LINEA 1 GARANTITA"

COMPARTO "LINEA 2"

COMPARTO "LINEA 3"

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2012



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di
Chiara Vita SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del comparto "Linea 1 Garantita" (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società di gestione del fondo Chiara Vita SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 marzo 2012.

- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto "Linea 1 Garantita" (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 4 Per una migliore comprensione del rendiconto del comparto "Linea 1 Garantita" si richiama l'attenzione sul fatto che, come indicato nella Nota Integrativa, l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata da Chiara Vita SpA. Il debito relativo alla fase di erogazione delle prestazioni, pertanto, non è rappresentato all'interno dello schema di stato patrimoniale non essendo un onere a carico del Fondo. Per tale ragione lo schema di stato patrimoniale presenta solo la fase di accumulo.

Milano, 27 marzo 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "E. Grasso", written over a faint circular stamp or watermark.

Emanuele Grasso
(Revisore legale)

**SOLUZIONE PREVIDENTE - FONDO PENSIONE APERTO
LINEA 1 GARANTITA**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E RENDICONTO
AL 31 DICEMBRE 2012**

Soluzione Previdente - Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
Via Pietro Gaggia, 4 - 20139 Milano
Iscritto al n. 155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005

Indice

Relazione sulla gestione

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

Linea 1 Garantita

- 1 - Stato Patrimoniale
- 2 - Conto Economico
- 3 - Nota Integrativa
 - 3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 3.2 - Informazioni sul Conto Economico



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

CHIARA VITA SPA

**FONDO PENSIONE APERTO SOLUZIONE PREVIDENTE
COMPARTO "LINEA 1 GARANTITA"**

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2012

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE DEL FONDO PENSIONE
"SOLUZIONE PREVIDENTE FONDO PENSIONE APERTO" AL 31 DICEMBRE 2012**

1. SITUAZIONE DEL FONDO

Il Fondo Pensione Aperto "Soluzione Previdente" (di seguito il Fondo) è stato autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), con Provvedimento del 10 maggio 2007. La raccolta delle adesioni, così come previsto dalla normativa, ha avuto inizio con decorrenza 1 gennaio 2007.

Il Fondo è stato iscritto al n. 155 dell'Albo dei Fondi Pensione, tenuto presso la COVIP.

Ai 31 dicembre 2012 risultavano nel Fondo n. 8.260 iscritti attivi e un pensionato.

I contributi raccolti nel 2012 ammontavano a 8.198.020 euro; tenuto altresì conto dei trasferimenti da altri fondi e, dedotte le commissioni di gestione e iscrizione, i contributi lordi destinati alle prestazioni raggiungono l'importo di 10.730.854 euro.

Ai 31/12/2012 il patrimonio complessivo del Fondo ammonta a 49.099.254 euro.

Il Fondo è articolato in tre comparti di investimento caratterizzati da un diverso profilo di rischio e orizzonte temporale: "Linea 1 - garantita", "Linea 2" e "Linea 3".

Il Fondo è atto ad accogliere sia adesioni individuale che collettive. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altre forme previdenziali, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

La gestione delle risorse finanziarie del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente, è effettuata dalla Società Vontobel Europe SA, attraverso la propria succursale di Milano, Vontobel Europe SA, Milan Branch, cui la Compagnia ha conferito formale mandato.

2. DESCRIZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO SEGUITA PER OGNI COMPARTO

Le risorse finanziarie del Fondo sono investite in strumenti finanziari secondo i tre diversi comparti previsti dal Regolamento del Fondo in relazione alla scelta operata dall'aderente all'epoca del versamento.

Sinteticamente le caratteristiche essenziali dei singoli comparti sono le seguenti:

Soluzione Previdente – Comparto "Linea 1 Garantita"

La gestione è volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La garanzia è prestata da Chiara Vita S.p.A. la quale garantisce che, al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento, la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non possa essere inferiore alla somma dei contributi versati al netto delle spese e di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei casi di premorienza, invalidità permanente (che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo) e inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

L'orizzonte temporale del comparto è di breve/medio periodo (5/10 anni).

Poiché si vuole ottenere un profilo di rischio basso, il portafoglio di attività finanziarie nelle quali risulta investito il patrimonio del comparto deve avere una volatilità inferiore o uguale al 3% annuo e una gestione orientata a strumenti di tipo obbligazionario.

L'Asset Allocation Target coerente con l'orizzonte temporale e il profilo di rischio che si vuole ottenere, è riportata nella seguente tabella.

Tabella 1. Asset Allocation Target "Linea 1 – garantita"

Asset Class	Target
Liquidità	5%
Obbligazioni	95%

La duration target del portafoglio obbligazionario è di 2 anni.

Sulla base delle aspettative, dell'esperienza storica e delle aspettative sull'evoluzione dei mercati finanziari

di riferimento, il rendimento medio annuo atteso nominale (al lordo delle commissioni) può essere stimato in misura pari al 2% che, ipotizzando un tasso medio di inflazione del 1,6%, si traduce in un rendimento atteso reale dello 0,4%.

La variabilità dei rendimenti, anche in considerazione della garanzia prevista, è contenuta e coerente con un profilo di rischio basso.

Poiché opera la garanzia di restituzione dei contributi versati (al netto delle spese, di anticipazioni non reintegrate e di importi riscattati), la probabilità di ottenere rendimenti nominali negativi è nulla.

Il benchmark di riferimento per il comparto è rappresentato dall'Indice JP Morgan EMU 1-3 anni. Per le sue caratteristiche l'indice rappresenta il rendimento in Euro dei titoli obbligazionari governativi dell'area Euro, al lordo delle cedole maturate.

Il comparto risulta esposto ai seguenti rischi finanziari: rischio di tasso di interesse, rischio spread, rischio di controparte. Al fine di assicurare che l'assunzione e la gestione dell'esposizione ai rischi sia coerente con il profilo di rischio del comparto, sono stati fissati opportuni limiti attraverso il "documento sulla politica di investimento" approvato nella riunione del Consiglio del 13 dicembre 2012.

La componente obbligazionaria, considerata al netto degli investimenti con vita residua inferiore o uguale a sei mesi, deve rappresentare almeno l'80% del patrimonio del comparto; non è consentito l'investimento in titoli di capitale, anche se rivenienti da conversione di obbligazioni convertibili e/o warrant, comparto immobiliare o strumenti cosiddetti alternativi.

Nella liquidità rientrano gli strumenti di mercato monetario, titoli di debito con vita residua non superiore a sei mesi, aventi requisiti di trasferibilità ed esatta valutabilità, ivi compresi i depositi bancari a breve.

L'ammontare massimo di liquidità non può superare il limite regolamentare del 20% del patrimonio del comparto.

L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'area UME e in misura minore gli USA. Gli strumenti finanziari devono essere espressi in Euro.

E' ammesso l'investimento in titoli di emittenti governativi appartenenti all'area OCSE, organismi sovranazionali ai quali partecipa almeno uno Stato appartenente all'OCSE, enti garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, come pure in emittenti corporate purché appartenenti all'area OCSE. I titoli di debito emessi da soggetti diversi dai Paesi appartenenti all'Ocse o residenti in tali Paesi, è ammesso nel limite massimo regolamentare del 5% del patrimonio del comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti.

Le risorse finanziarie del comparto possono essere investite in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, di seguito denominati "OICR", purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto. L'investimento in OICR è finalizzato a ottenere un maggiore livello di diversificazione e di efficienza gestionale, senza alterare il profilo rischio/rendimento del comparto. In particolare, è possibile investire in OICR per assumere esposizioni in mercati considerati residuali nell'universo investibile come, per esempio, i mercati extra - europei o particolari settori merceologici; gli ETF sono assimilati agli OICR.

Non è ammesso l'utilizzo di strumenti derivati.

La strategia di gestione è attiva per consentire di gestire situazioni di mercato contingenti e migliorare il profilo rischio/rendimento del comparto. Il livello di rotazione annua del patrimonio (turnover) è fissato a circa 1,5. La composizione del portafoglio può discostarsi da quella dal benchmark, purché la Tracking Error Volatility, assunta come misura di scostamento rispetto al benchmark, risulti inferiore al 4%.

Soluzione Previdente - Comparto "Linea 2"

La gestione è orientata ad ottenere nel medio-lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari ed obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato. La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private,

comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri.

L'orizzonte temporale del comparto è di medio/lungo periodo (10/20 anni).

Poiché si vuole ottenere un profilo di rischio medio, il portafoglio di attività finanziarie nelle quali risulta investito il patrimonio del comparto deve avere una volatilità inferiore o uguale al 5% annuo e una gestione orientata a strumenti di tipo obbligazionario ed azionario.

L'Asset Allocation Target coerente con l'orizzonte temporale e il profilo di rischio che si vuole ottenere, è riportata nella seguente tabella.

Tabella 2. Asset Allocation Target "Linea 2"

Asset Class	Target
Liquidità	5%
Obbligazioni	80%
Azioni	15%

La duration target del portafoglio obbligazionario è di 5 anni.

Sulla base delle aspettative, delle attuali condizioni di mercato e dell'esperienza storica, il rendimento medio annuo atteso nominale (al lordo delle commissioni) può essere stimato in misura pari al 3,40% che, ipotizzando un tasso medio annuo di inflazione dell'1,6%, si traduce in un rendimento annuo atteso reale di circa l'1,80%.

La variabilità dei rendimenti può essere significativa, in considerazione del fatto che la gestione mira a individuare combinazioni rischio-rendimento efficienti considerando anche asset class rischiose (mercato azionario, obbligazioni a medio-lungo termine) ed esposizione al rischio cambio. La variabilità attesa dei rendimenti è consistente con un profilo di rischio medio.

La probabilità di realizzare rendimenti inferiori al tasso di inflazione, su un orizzonte temporale triennale, è quantificabile in circa il 12%.

Il benchmark di riferimento è rappresentato dal seguente paniere di indici:

- 85% JP Morgan GBI Global in Local Currency
- 15% MSCI AC World Free Local Currency

Per le sue caratteristiche l'indice JP Morgan GBI Global in Local Currency rappresenta il rendimento, per l'investitore in Euro, dei titoli obbligazionari governativi internazionali, tenuto conto delle cedole maturate. La performance non tiene conto di eventuali apprezzamenti o deprezzamenti delle valute nei confronti dell'euro.

L'indice MSCI AC World Free Local Currency rappresenta il rendimento, per l'investitore in euro, dei principali indici azionari internazionali sia dei paesi sviluppati che dei paesi emergenti, senza tener conto degli eventuali apprezzamenti o deprezzamenti delle valute nei confronti dell'Euro.

Il comparto risulta esposto ai seguenti rischi finanziari: rischio di tasso di interesse, rischio spread, rischio di controparte, rischio azionario, rischio cambio.

Al fine di assicurare che l'assunzione e la gestione dell'esposizione ai rischi sia coerente con il profilo di rischio del comparto, si fissano i seguenti limiti di investimento e criteri di attuazione della politica di investimento.

La duration del portafoglio obbligazionario può discostarsi da quella target; non può comunque risultare inferiore di 2,5 anni o superiore a di 3 anni rispetto alla duration target.

Nella liquidità rientrano gli strumenti di mercato monetario, titoli di debito con vita residua non superiore a sei mesi, aventi requisiti di trasferibilità ed esatta valutabilità, ivi compresi i depositi bancari a breve. E' possibile detenere liquidità in valuta diversa dall'Euro in funzione dell'operatività in strumenti finanziari espressi in valute diverse dall'Euro.

Il peso della componente obbligazionaria, considerata al netto degli investimenti con vita residua inferiore o uguale a sei mesi, deve rappresentare almeno il 40% del patrimonio del comparto.

E' possibile investire in titoli di emittenti governativi appartenenti all'area OCSE, organismi sovranazionali ai quali partecipa almeno uno Stato appartenente all'OCSE, enti garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, come pure in emittenti corporate purché appartenenti all'area OCSE. I titoli di debito o di capitale emessi da soggetti diversi dai Paesi appartenenti all'OCSE o residenti in tali Paesi, è ammesso nel limite massimo regolamentare del 5% del patrimonio del comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti, del Canada e del Giappone.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli di capitale, ivi inclusi quelli derivanti da conversione di obbligazioni convertibili e/o warrant, nel limite massimo del 40% del patrimonio del comparto.

L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'area UME e di emittenti residenti negli USA.

L'esposizione in attività finanziarie espresse in valuta diversa dall'Euro deve risultare inferiore al 60% del patrimonio del comparto. Il rischio cambio derivante dall'investimento in strumenti finanziari espressi in valute diverse dall'Euro può essere coperto con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

L'impiego di contratti derivati per la copertura del rischio cambio avviene con le modalità e nei limiti fissati dalla normativa in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 703/96 e successive modificazioni e integrazioni.

Non è ammesso l'investimento in strumenti derivati diversi da quelli indicati o per finalità diverse dalla copertura del rischio cambio.

Le risorse finanziarie del comparto possono essere investite in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, di seguito denominati "OICR", purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto.

È possibile acquistare quote di fondi chiusi fino a un massimo del 20% del patrimonio del comparto. Lo stesso limite del 20% si applica all'esposizione verso OICR appartenenti allo stesso gruppo di enti emittenti.

L'investimento in OICR è finalizzato a ottenere un maggiore livello di diversificazione e di efficienza gestionale, senza alterare il profilo rischio/rendimento del comparto; gli ETF sono assimilati agli OICR.

La strategia di gestione è attiva per consentire di gestire situazioni di mercato contingenti e migliorare il profilo rischio/rendimento del comparto. Il livello di rotazione annua del patrimonio (turnover) è fissato a circa 1,25. La composizione del portafoglio può discostarsi da quella del benchmark, purché la Tracking Error Volatility, assunta come misura di scostamento rispetto al benchmark, risulti inferiore al 4%.

Soluzione Previdente – Comparto "Linea 3"

La gestione si pone l'obiettivo di perseguire nel lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari ed obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato. La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri.

L'orizzonte temporale del comparto è di lungo periodo (30 anni).

Poiché si vuole ottenere un profilo di rischio alto, il portafoglio di attività finanziarie nelle quali risulta investito il patrimonio del comparto deve avere una volatilità inferiore o uguale all'8% annuo e una gestione orientata a strumenti di tipo obbligazionario ed azionario, anche in valute diverse dall'Euro.

L'Asset Allocation Target coerente con l'orizzonte temporale di investimento fissato e il profilo di rischio che si vuole ottenere, è riportata nella seguente tabella.

Tabella 3. Asset Allocation Target "Linea 3"

Asset Class	Target
Liquidità	5%
Obbligazioni	60%
Azioni	35%

La duration target del portafoglio obbligazionario è di 7 anni.

Sulla base delle attuali condizioni di mercato e dell'esperienza storica, il rendimento medio annuo atteso nominale (al lordo delle commissioni) può essere stimato in misura pari al 4,48% che, ipotizzando un tasso medio di inflazione dell' 1,6%, si traduce in un rendimento atteso reale di circa il 2,88%.

La variabilità dei rendimenti può essere significativa, anche in considerazione del fatto che la gestione mira a individuare combinazioni rischio-rendimento efficienti considerando anche asset class rischiose (mercato azionario, obbligazioni a medio-lungo termine) ed esposizione al rischio cambio. La variabilità attesa dei rendimenti è consistente con un profilo di rischio alto.

La probabilità di realizzare rendimenti inferiori al tasso di inflazione, su un orizzonte temporale triennale, è quantificabile in circa il 9%.

Il benchmark di riferimento è rappresentato dal seguente paniere di indici:

- 65% JP Morgan GBI Global in Local Currency
- 35% MSCI AC World Free Index in Euro

Per le sue caratteristiche l'indice JP Morgan GBI Global in Local Currency rappresenta il rendimento, per l'investitore in Euro, dei titoli obbligazionari governativi internazionali, tenuto conto delle cedole maturate.

La performance non tiene conto di eventuali apprezzamenti o deprezzamenti delle valute nei confronti dell'euro.

L'indice MSCI AC World Free Index in Euro rappresenta il rendimento, per l'investitore in euro, dei principali indici azionari internazionali sia dei paesi sviluppati che dei paesi emergenti.

Il comparto risulta esposto ai seguenti rischi finanziari: rischio di tasso di interesse, rischio spread, rischio di controparte, rischio azionario, rischio cambio. Al fine di assicurare che l'assunzione e la gestione dell'esposizione ai rischi sia coerente con il profilo di rischio del comparto, si fissano i seguenti limiti di investimento e criteri di attuazione della politica di investimento.

La duration del portafoglio obbligazionario può discostarsi da quella target; non può comunque risultare inferiore a 3,5 anni e superiore a 10 anni.

Nella liquidità rientrano gli strumenti di mercato monetario, titoli di debito con vita residua non superiore a sei mesi, aventi requisiti di trasferibilità ed esatta valutabilità, ivi compresi i depositi bancari a breve. E' possibile detenere liquidità in valuta diversa dall'Euro in funzione dell'operatività in strumenti finanziari espressi in valute diverse dall'Euro.

Il peso della componente obbligazionaria, considerata al netto degli investimenti con vita residua inferiore o uguale a sei mesi, deve rappresentare almeno il 10% del patrimonio del comparto.

E' possibile investire in titoli di emittenti governativi appartenenti all'area OCSE, organismi sovranazionali ai quali partecipa almeno uno Stato appartenente all'OCSE, enti garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, come pure in emittenti corporate purché appartenenti all'area OCSE. I titoli di debito o di capitale emessi da soggetti diversi dai Paesi appartenenti all'OCSE o residenti in tali Paesi, è ammesso nel limite massimo regolamentare del 5% del patrimonio del comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti, del Canada e del Giappone.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli di capitale, ivi inclusi quelli derivanti da conversione di obbligazioni convertibili e/o warrant, nel limite massimo del 70% del patrimonio del comparto.

L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'area UME e di emittenti residenti negli USA.

L'esposizione in attività finanziarie espresse in valuta diversa dall'Euro deve essere in linea con quella del benchmark di riferimento. Il rischio cambio derivante dall'investimento in strumenti finanziari espressi in

valute diverse dall'Euro può essere coperto con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

L'impiego di contratti derivati per la copertura del rischio cambio avviene con le modalità e nei limiti fissati dalla normativa in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 703/96 e successive modificazioni e integrazioni.

Non è ammesso l'investimento in strumenti derivati diversi da quelli indicati o per finalità diverse dalla copertura del rischio cambio.

Le attività finanziarie nelle quali risulta investito il patrimonio del fondo devono essere negoziate in mercati regolamentati appartenenti all'Area Ocse e devono essere caratterizzati da elevata liquidabilità.

Le risorse finanziarie del comparto possono essere investite in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, di seguito denominati "OICR", purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto.

È possibile acquistare quote di fondi chiusi fino a un massimo del 20% del patrimonio del comparto. Lo stesso limite del 20% si applica all'esposizione verso OICR appartenenti allo stesso gruppo di enti emittenti.

L'investimento in OICR è finalizzato a ottenere un maggiore livello di diversificazione e di efficienza gestionale, senza alterare il profilo rischio/rendimento del comparto; gli ETF sono assimilati agli OICR.

La strategia di gestione è attiva per consentire di gestire situazioni di mercato contingenti e migliorare il profilo rischio/rendimento del comparto. Il livello di rotazione annua del patrimonio (turnover) è fissato a circa 1,25. La composizione del portafoglio può discostarsi da quella del benchmark, purché la Tracking Error Volatility, assunta come misura di scostamento rispetto al benchmark, risulti inferiore al 6%.

3. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE E CONFRONTO CON IL BENCHMARK

Prima di analizzare i rendimenti ottenuti dalla gestione del Fondo nel corso dell'esercizio 2012 per ciascun comparto, va specificato che ogni comparto di investimento è suddiviso in tre fasce, ognuna

rappresentativa di una diversa percentuale di commissioni di gestione decrescente in base alla dimensione delle aziende aderenti, ossia:

Fascia Standard	aziende e convenzionamenti da	1 a	49 dipendenti
Fascia A	"	"	50 a 299 dipendenti
Fascia B	"	"	superiori a 300 dipendenti

Per maggiori dettagli circa le differenti aliquote relative alle commissioni, si rimanda a quanto contenuto in nota integrativa.

Premesso quanto sopra, si riportano nella tabella sottostante i rendimenti di ciascun comparto al netto delle commissioni di gestione, fornendo altresì il confronto con la performance del relativo benchmark:

	Rendimenti			
	2012	3 anni	5 anni	10 anni
Linea 1 Garantita Standard	3,27%	0,91%	2,71%	-
Benchmark	4,35%	1,82%	3,32%	3,09%
Linea 1 Garantita Standard Fascia A	3,42%	1,06%	2,97%	-
Benchmark	4,35%	1,82%	3,32%	3,09%
Linea 1 Garantita Standard Fascia B	3,60%	1,23%	3,00%	-
Benchmark	4,35%	1,82%	3,32%	3,09%
Linea 2 Standard	6,29%	2,86%	2,49%	-
Benchmark	5,52%	4,88%	3,82%	4,23%
Linea 2 Standard Fascia A	6,49%	3,05%	2,69%	-
Benchmark	5,52%	4,88%	3,82%	4,23%
Linea 2 Standard Fascia B	6,78%	3,33%	2,95%	-
Benchmark	5,52%	4,88%	3,82%	4,23%
Linea 3 Standard	6,22%	3,78%	1,72%	-
Benchmark	6,63%	5,93%	3,06%	4,09%
Linea 3 Standard Fascia A	6,40%	3,97%	1,91%	-
Benchmark	6,63%	5,93%	3,06%	4,09%
Linea 3 Standard Fascia B	6,74%	4,30%	2,24%	-
Benchmark	6,63%	5,93%	3,06%	4,09%

LINEA 1 – GARANTITA

La linea 1 Garantita ha registrato nel 2012 una performance del 3,27%. Tale performance è in linea con quella del TRF, che sempre nel 2012, si è collocata al 3,30%. All'inizio dell'esercizio la strategia di

gestione e' stata molto prudente, con una durata finanziaria tra 1 e 1,5 anni e assenza in portafoglio di titoli governativi emessi da paesi periferici dell'area Euro.

Nella seconda metà dell'anno, invece, la strategia di gestione e' stata più aggressiva, con una duration incrementata sino a 3,4 anni e prendendo esposizione in titoli dei paesi periferici dell'Area Euro, sia governativi sia societari (Italia e Spagna) e anche su titoli finanziari fino a raggiungere circa il 12% del portafoglio.

LINEA 2

La linea 2 ha registrato nel 2012 una performance del 6,29%. Il contributo del portafoglio obbligazionario, lordo commissioni, è stato del 6,65%, mentre quello azionario ha reso, sempre lordo commissioni, il 2,18%.

La strategia obbligazionaria è stata prudente ad inizio anno, mentre nella seconda metà dell'anno il portafoglio e' stato posizionato in modo più' aggressivo. Per quanto riguarda l'investimento in obbligazioni denominate in divisa diversa dall'Euro, l'unica esposizione mantenuta è stata in USD.

L'investimento in azioni è stato sotto pesato, rispetto al benchmark, nella prima parte dell'anno (circa il 10%) mentre nella seconda è aumentato e da settembre in poi ha raggiunto circa il 20% del portafoglio. I titoli sono stati selezionati tra le società di elevata qualità e con crescita costante nel tempo, al fine di proteggere il portafoglio da eventuali ritracciamenti del mercato. Nella seconda metà' dell'anno sono stati introdotti investimenti in ETF del settore bancario europeo e del mercato azionario italiano.

LINEA 3

La linea ha registrato nel 2012 una performance del 6,22%.

Il contributo del portafoglio obbligazionario, lordo commissioni, è stato del 5,0%, mentre quello azionario, sempre lordo commissioni, il 3,9%.

La strategia obbligazionaria è stata prudente ad inizio anno mentre, nella seconda metà dell'anno, più aggressiva. Per quanto riguarda l'investimento in obbligazioni denominate in divisa diversa dall'Euro, l'unica esposizione che è stata mantenuta è quella espressa in dollari Usa. La posizione è stata aumentata dal 10% al 20% nella prima parte dell'anno, per essere poi ridotta fino al 4% nella seconda parte del 2012.

L'investimento in azioni è stato sotto pesato, rispetto al benchmark, nella prima parte dell'anno (circa il 30%) mentre nella seconda è aumentato e da settembre in poi ha raggiunto circa il 41% del portafoglio. I titoli sono stati selezionati tra le società di elevata qualità e con crescita costante nel tempo, al fine di proteggere il portafoglio da eventuali ritracciamenti del mercato. Nella seconda metà dell'anno sono stati introdotti investimenti in ETF del settore bancario europeo e del mercato azionario italiano.

4. VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

Al 31.12.2012 gli aderenti attivi iscritti al Fondo risultano 8.260 e gli attivi investiti ammontano euro 49.099.254 così ripartiti:

Comparto "Linea 1 garantita"	27.762.026
Comparto "Linea 2"	12.195.200
Comparto "Linea 3"	9.142.028

Il valore degli attivi sopra riportato include i depositi bancari e altre attività nette; la ripartizione dei soli investimenti finanziari all'interno dei singoli compartimenti, con l'indicazione del valore e il suo peso sul totale delle attività del comparto, è la seguente:

Comparto "Linea 1 Garantita"

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2016 4	NL0000102283	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.455.225	5,18
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/09/2016 4	AT0000A011T9	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.422.600	5,06
LYXOR ETF EUROMTS 1-3Y IG	FR0010222224	I.G - OICVM UE	1.364.031	4,85
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2013 2,25	IT0004653108	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.089.540	3,88
BELGIUM KINGDOM 28/03/2015 3,5	BE0000316258	I.G - TStato Org.Int Q UE	950.175	3,38
SCANIA CV AB 22/03/2016 1,75	XS0760245539	I.G - TDebito Q UE	821.840	2,92
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2015 3	IT0004615917	I.G - TStato Org.Int Q IT	813.040	2,89
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	800.337	2,85

JPMORGAN CHASE & CO 15/06/2016 3,75	XS0637844605	I.G - TDebito Q OCSE	745.110	2,65
AMERICAN HONDA FINANCE 16/09/2014 3,875	XS0452167991	I.G - TDebito Q OCSE	739.480	2,63
BP CAPITAL MARKETS PLC 06/10/2017 3,83	XS0547796077	I.G - TDebito Q UE	733.753	2,61
MCDONALDS CORP 10/06/2016 4,25	XS0433152690	I.G - TDebito Q OCSE	728.000	2,59
ENI SPA 28/01/2016 5	XS0411044653	I.G - TDebito Q IT	724.620	2,58
CATERPILLAR INTL FIN LTD 18/05/2015 1,375	XS0782692510	I.G - TDebito Q UE	711.900	2,53
SYNGENTA FINANCE NV 22/04/2015 4,125	XS0217939494	I.G - TDebito Q UE	703.861	2,50
BP CAPITAL MARKETS PLC 16/02/2016 2,177	XS0747743937	I.G - TDebito Q UE	697.604	2,48
UNILEVER NV 29/09/2015 3,375	XS0230663196	I.G - TDebito Q UE	693.942	2,47
MUNICH RE PERPETUAL VARIABLE	XS0304987042	I.G - TDebito Q UE	688.090	2,45
CITIGROUP INC 10/10/2013 3,95	XS0270148793	I.G - TDebito Q OCSE	680.268	2,42
LA POSTE 08/11/2013 4	FR0010394429	I.G - TDebito Q UE	635.675	2,26
ROYAL BK OF SCOTLAND PLC 18/05/2013 FLOATING	XS0627824120	I.G - TDebito Q UE	602.370	2,14
RAIFFEISEN BANK INTL 04/03/2013 FLOATING	XS0597215937	I.G - TDebito Q UE	550.743	1,96
LLOYDS TSB BANK PLC 03/09/2019 5,375	XS0449361350	I.G - TDebito Q UE	546.840	1,95
A2A SPA 28/11/2019 4,5	XS0859920406	I.G - TDebito Q IT	543.559	1,93
RABOBANK NEDERLAND 17/10/2018 3,5	XS0691801327	I.G - TDebito Q UE	536.504	1,91
AMUNDI EURO CORP FINAN IBOXX	FR0011020957	I.G - OICVM UE	524.762	1,87
CARGILL INC 29/09/2014 4,5	XS0201947826	I.G - TDebito Q OCSE	479.385	1,71
GAZPROM (GAZ CAPITAL SA) 13/02/2018 6,605	XS0327237136	I.G - TDebito Q UE	476.420	1,70
GAS NATURAL CAPITAL 27/01/2020 4,5	XS0479542580	I.G - TDebito Q UE	474.570	1,69
JP MORGAN CHASE BANK NA 30/11/2021 VARIABLE	XS0274112076	I.G - TDebito Q OCSE	423.120	1,51
TELECOM ITALIA SPA 14/12/2018 6,125	XS0794393396	I.G - TDebito Q IT	406.262	1,45
SIEMENS FINANCIERINGSMAT 14/09/2066 VARIABLE	XS0266838746	I.G - TDebito Q UE	401.148	1,43
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2016 3,25	ES00000122X5	I.G - TStato Org.Int Q UE	396.260	1,41
ALLIANZ SE PERPETUAL VARIABLE	XS0187162325	I.G - TDebito Q UE	382.167	1,36
LEGAL & GENERAL GROUP 08/06/2025 VARIABLE	XS0221574931	I.G - TDebito Q UE	298.710	1,06
NATIONWIDE BLDG SOCIETY 22/07/2020 6,75	XS0527239221	I.G - TDebito Q UE	292.588	1,04
IBERDROLA FINANZAS SAU 25/11/2015 7,5	XS0400006234	I.G - TDebito Q UE	288.425	1,03
RIO TINTO FINANCE PLC 11/05/2020 2	XS0863129135	I.G - TDebito Q UE	253.988	0,90
ENEL FINANCE INTL NV 11/03/2020 4,875	XS0827692269	I.G - TDebito Q UE	216.140	0,77
SANTANDER INTL DEBT SA 12/08/2014 3,5	XS0531257193	I.G - TDebito Q UE	101.220	0,36
Totale			25.394.272	90,36

Comparto "Linea 2"

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
DB X-TRACKERS MSCI WORLD TRN	LU0274208692	I.G - OICVM UE	854.762	6,95
BELGIUM KINGDOM 28/09/2019 3	BE0000327362	I.G - TStato Org.Int Q UE	721.648	5,87
AMUNDI EURO CORP FINAN IBOXX	FR0011020957	I.G - OICVM UE	596.934	4,86
CASINO GUTHARD PERRACHO 06/08/2019 3,157	FR0011301480	I.G - TDebito Q UE	418.680	3,41
BELGIUM KINGDOM 28/03/2015 3,5	BE0000316258	I.G - TStato Org.Int Q UE	389.078	3,16
LYXOR ETF EURO STOXX 50	FR0007054358	I.G - OICVM UE	359.074	2,92
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2018 4	NL0006227316	I.G - TStato Org.Int Q UE	354.050	2,88
GE CAPITAL EURO FUNDING 15/06/2017 FLOATING	XS0626808223	I.G - TDebito Q UE	337.079	2,74
MCDONALDS CORP 10/06/2016 4,25	XS0433152690	I.G - TDebito Q OCSE	336.000	2,73
BERKSHIRE HATHAWAY INC 31/01/2022 3,4	US084670BF47	I.G - TDebito Q OCSE	323.834	2,63
US TREASURY N/B 30/04/2019 1,25	US912828ST86	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	316.854	2,58
VERIZON COMMUNICATIONS 01/04/2019 6,35	US92343VAV62	I.G - TDebito Q OCSE	309.815	2,52
GDF SUEZ 18/10/2017 2,75	FR0010952739	I.G - TDebito Q UE	303.631	2,47
GE CAPITAL EURO FUNDING 22/02/2027 4,625	XS0288429532	I.G - TDebito Q UE	301.350	2,45
SYNGENTA FINANCE NV 22/04/2015 4,125	XS0217939494	I.G - TDebito Q UE	297.330	2,42
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA 26/04/2018 4	BE6000782712	I.G - TDebito Q UE	279.496	2,27
GAS NATURAL CAPITAL 09/07/2019 6,375	XS0436928872	I.G - TDebito Q UE	233.500	1,90
ALLIANZ SE PERPETUAL VARIABLE	XS0187162325	I.G - TDebito Q UE	226.622	1,84
VODAFONE GROUP PLC 04/06/2018 5	XS0169888558	I.G - TDebito Q UE	218.209	1,77

UNILEVER CAPITAL CORP 15/11/2032 5,9	US904764AH00	I.G - TDebito Q OCSE	216.298	1,76
ENEL FINANCE INTL NV 11/03/2020 4,875	XS0827692269	I.G - TDebito Q UE	216.140	1,76
MUNICH RE PERPETUAL VARIABLE	XS0304987042	I.G - TDebito Q UE	211.720	1,72
JP MORGAN CHASE BANK NA 30/11/2021 VARIABLE	XS0274112076	I.G - TDebito Q OCSE	211.560	1,72
ANHEUSER-BUSCH INBEV WOR 15/02/2021 4,375	US03523TBB35	I.G - TDebito Q OCSE	209.416	1,70
DAIMLER AG 21/05/2015 1,75	DE000A1MLSR4	I.G - TDebito Q UE	208.794	1,70
XSTRATA FINANCE DUBAI LT 19/11/2018 2,375	XS0857215346	I.G - TDebito Q AS	206.210	1,68
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	202.368	1,65
LYXOR ETF STOXX BANKS	FR0010345371	I.G - OICVM UE	191.668	1,56
LYXOR ETF FTSE MIB	FR0010010827	I.G - OICVM UE	177.212	1,44
NATIONWIDE BLDG SOCIETY 22/07/2020 6,75	XS0527239221	I.G - TDebito Q UE	175.553	1,43
MCDONALDS CORP	US5801351017	I.G - TCapitale Q OCSE	173.959	1,41
BNP PARIBAS 25/11/2020 3,75	XS0562852375	I.G - TDebito Q UE	173.081	1,41
LEGAL & GENERAL GROUP 08/06/2025 VARIABLE	XS0221574931	I.G - TDebito Q UE	149.355	1,21
ENEL SPA 26/02/2016 3,5	IT0004576978	I.G - TDebito Q IT	135.500	1,10
CREDIT AGRICOLE LONDON 13/02/2019 3,875	XS0746002392	I.G - TDebito Q UE	111.445	0,91
GAS NATURAL CAPITAL 27/01/2020 4,5	XS0479542580	I.G - TDebito Q UE	105.460	0,86
MICHELIN (CGDE)	FR0000121261	I.G - TCapitale Q UE	103.806	0,84
LAFARGE SA	FR0000120537	I.G - TCapitale Q UE	103.695	0,84
ADIDAS AG	DE000A1EWWW0	I.G - TCapitale Q UE	94.262	0,77
AMS AG	AT0000920863	I.G - TCapitale Q UE	89.323	0,73
APACHE CORP	US0374111054	I.G - TCapitale Q OCSE	80.382	0,65
Totale			10.725.153	87,22

Comparto "Linea 3"

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
DB X-TRACKERS MSCI WORLD TRN	LU0274208692	I.G - OICVM UE	1.158.668	12,57
ISHARES MSCI WORLD	IE00B0M62Q58	I.G - OICVM UE	728.078	7,90
BELGIUM KINGDOM 28/09/2019 3	BE0000327362	I.G - TStato Org.Int Q UE	544.384	5,91
AMUNDI EURO CORP FINAN IBOXX	FR0011020957	I.G - OICVM UE	447.375	4,85
DANONE 23/11/2020 3,6	FR0010967216	I.G - TDebito Q UE	285.938	3,10
MCDONALDS CORP 10/06/2016 4,25	XS0433152690	I.G - TDebito Q OCSE	280.000	3,04
TOTAL INFRASTRUCTURES GA 07/07/2021 4,339	FR0011075043	I.G - TDebito Q UE	231.980	2,52
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA 26/04/2018 4	BE6000782712	I.G - TDebito Q UE	230.442	2,50
GDF SUEZ 18/10/2017 2,75	FR0010952739	I.G - TDebito Q UE	222.090	2,41
CASINO GUICHARD PERRACHO 06/08/2019 3,157	FR0011301480	I.G - TDebito Q UE	209.340	2,27
UNILEVER CAPITAL CORP 15/11/2032 5,9	US904764AH00	I.G - TDebito Q OCSE	207.857	2,25
VODAFONE GROUP PLC 04/06/2018 5	XS0169888558	I.G - TDebito Q UE	206.219	2,24
SYNGENTA FINANCE NV 22/04/2015 4,125	XS0217939494	I.G - TDebito Q UE	203.266	2,20
LYXOR ETF EURO STOXX 50	FR0007054358	I.G - OICVM UE	180.693	1,96
ALLIANZ SE PERPETUAL VARIABLE	XS0187162325	I.G - TDebito Q UE	170.997	1,85
XSTRATA FINANCE DUBAI LT 19/11/2018 2,375	XS0857215346	I.G - TDebito Q AS	164.968	1,79
QUALCOMM INC	US7475251036	I.G - TCapitale Q OCSE	159.943	1,73
MUNICH RE PERPETUAL VARIABLE	XS0304987042	I.G - TDebito Q UE	158.790	1,72
JP MORGAN CHASE BANK NA 30/11/2021 VARIABLE	XS0274112076	I.G - TDebito Q OCSE	158.670	1,72
GAS NATURAL CAPITAL 27/01/2020 4,5	XS0479542580	I.G - TDebito Q UE	158.190	1,72
EXXON MOBIL CORP	US30231G1022	I.G - TCapitale Q OCSE	157.556	1,71
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	149.576	1,62
ABBOTT LABORATORIES	US0028241000	I.G - TCapitale Q OCSE	145.866	1,58
LYXOR ETF STOXX BANKS	FR0010345371	I.G - OICVM UE	144.680	1,57
ANHEUSER-BUSCH INBEV WOR 15/02/2021 4,375	US03523TBB35	I.G - TDebito Q OCSE	141.977	1,54
AMS AG	AT0000920863	I.G - TCapitale Q UE	134.797	1,46
LYXOR ETF FTSE MIB	FR0010010827	I.G - OICVM UE	130.980	1,42
BNP PARIBAS 25/11/2020 3,75	XS0562852375	I.G - TDebito Q UE	130.372	1,41
MCDONALDS CORP	US5801351017	I.G - TCapitale Q OCSE	127.124	1,38

GE CAPITAL EURO FUNDING 22/02/2027 4,625	XS0288429532	I.G - TDebito Q UE	120.540	1,31
NATIONWIDE BLDG SOCIETY 22/07/2020 6,75	XS0527239221	I.G - TDebito Q UE	117.035	1,27
PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	US7181721090	I.G - TCapitale Q OCSE	112.925	1,22
CREDIT AGRICOLE LONDON 13/02/2019 3,875	XS0746002392	I.G - TDebito Q UE	111.445	1,21
ENEL FINANCE INTL NV 11/03/2020 4,875	XS0827692269	I.G - TDebito Q UE	108.070	1,17
MICHELIN (CGDE)	FR0000121261	I.G - TCapitale Q UE	100.226	1,09
LEGAL & GENERAL GROUP 08/06/2025 VARIABLE	XS0221574931	I.G - TDebito Q UE	99.570	1,08
LAFARGE SA	FR0000120537	I.G - TCapitale Q UE	98.872	1,07
ADIDAS AG	DE000A1EWWW0	I.G - TCapitale Q UE	87.529	0,95
APACHE CORP	US0374111054	I.G - TCapitale Q OCSE	74.428	0,81
SANTANDER INTL DEBT SA 12/08/2014 3,5	XS0531257193	I.G - TDebito Q UE	50.610	0,55
Totale			8.452.066	91,67

Nel corso del 2012 la somma dei contributi versati, con i trasferimenti ricevuti da altri fondi, al netto di commissioni d'iscrizione e di gestione, sono stati complessivamente pari a 10.730.854 euro, così suddivisi:

Comparto "Linea 1 garantita"	6.598.029 euro
Comparto "Linea 2"	2.269.596 euro
Comparto "Linea 3"	1.863.229 euro

5. VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Si riepilogano di seguito gli oneri di gestione finanziaria e le commissioni di gestione direttamente ed indirettamente a carico degli aderenti per ciascun comparto in relazione ai contributi di competenza ed al relativo patrimonio netto:

(valori in Euro)	Contributi di competenza	% su totale	ANDP	% su totale	Oneri di gestione	% su totale	Commissioni iscriz./gest.	% su totale
Linea 1 garantita	6.598.029	61,49%	27.762.026	56,54%	241.319	47,22%	52.571	66,40%
Linea 2	2.269.596	21,15%	12.195.200	24,84%	144.614	28,30%	15.201	19,20%
Linea 3	1.863.229	17,36%	9.142.028	18,62%	125.084	24,48%	11.404	14,40%
Totale	10.730.854	100,00%	49.099.254	100,00%	511.017	100,00%	79.176	100,00%

6. CONFLITTI DI INTERESSE

Nel corso del periodo preso in considerazione si rilevano situazioni di conflitto di interesse dovute all'utilizzo da parte del gestore di propri OICR. Tali operazioni non hanno tuttavia in alcun modo

comportato distorsioni nella efficienza della gestione o, una gestione non conforme agli interessi degli iscritti.

7. EVENTI RILEVANTI VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2012

Nulla da segnalare.

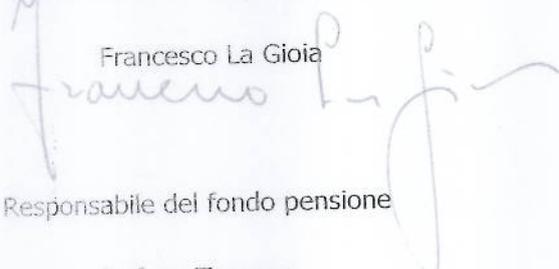
8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per tutti i comparti di investimento l'obiettivo primario del gestore rimane quello di garantire una crescita del capitale sia nel breve che nel medio-lungo periodo. Il gestore cercherà di mantenere una buona diversificazione dei rischi coniugata all'attenzione dei costi impliciti della gestione.

Milano, 27 marzo 2013

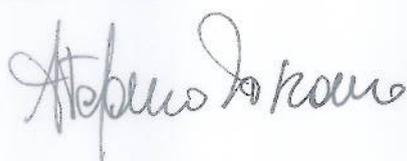
Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Francesco La Gioia



Il Responsabile del fondo pensione

Stefano Toscano



SOLUZIONE PREVIDENTE FONDO PENSIONE APERTO – LINEA 1 GARANTITA

1 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2012	31/12/2011
10 Investimenti in gestione	28.100.837	21.562.511
10-a) Depositi bancari	1.370.326	1.420.885
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	6.927.179	6.415.505
10-d) Titoli di debito quotati	16.578.300	13.346.932
10-e) Titoli di capitale quotati	-	-
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	1.888.793	-
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	350.867	373.103
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	985.372	6.086
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	122	75.741
30 Crediti di imposta	-	35.660
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	28.100.959	21.673.912

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2012	31/12/2011
10 Passivita' della gestione previdenziale	253.542	17.543
10-a) Debiti della gestione previdenziale	253.542	17.543
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	122	75.741
30 Passivita' della gestione finanziaria	28.825	16.646
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	28.825	16.646
30-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40 Debiti di imposta	56.444	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	338.933	109.930
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	27.762.026	21.563.982
CONTI D'ORDINE	349.694	239.170

Il Consiglio di Amministrazione di Chiara Vita S.p.A.

Il Presidente Francesco La Gioia

Francesco La Gioia

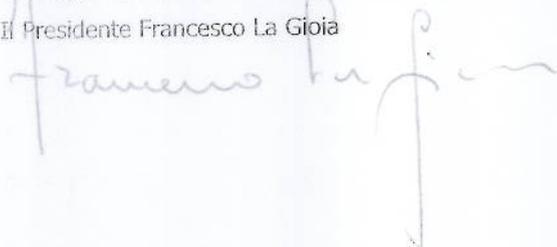
SOLUZIONE PREVIDENTE- FONDO PENSONE APERTO – LINEA 1 GARANTITA

2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2012	31/12/2011
10 Saldo della gestione previdenziale	5.400.268	5.551.501
10-a) Contributi per le prestazioni	6.598.029	6.323.213
10-b) Anticipazioni	-211.245	-136.203
10-c) Trasferimenti e riscatti	-768.882	-514.315
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-217.385	-121.215
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-249	-3
10-i) Altre entrate previdenziali	-	24
20 Risultato della gestione finanziaria	1.131.199	-94.242
20-a) Dividendi e interessi	804.599	546.687
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	326.600	-640.929
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-241.319	-174.628
30-a) Societa' di gestione	-234.652	-174.628
30-b) Banca depositaria	-	-
30-c) Altri Oneri di gestione	-6.667	-
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	6.290.148	5.282.631
50 Imposta sostitutiva	-92.104	35.660
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	6.198.044	5.318.291

Il Consiglio di Amministrazione di Chiara Vita S.p.A.

Il Presidente Francesco La Gioia



SOLUZIONE PREVIDENTE- FONDO PENSIONE APERTO – LINEA 1 GARANTITA

3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa

a) Descrizione delle caratteristiche strutturali del Fondo

"Soluzione Previdente - Fondo pensione aperto a contribuzione definita" è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Come è noto il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1 giugno 2007 mentre la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 19 luglio 2006.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le caratteristiche essenziali della linea di investimento sono le seguenti:

Soluzione Previdente - Linea 1 Garantita

La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

La garanzia è prestata da Chiara Vita S.p.A. Compagnia di Assicurazioni Vita S.p.A., la quale garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore alla somma dei contributi versati al netto delle spese e di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (5/10 anni)

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:

La politica di gestione è orientata esclusivamente verso titoli di debito (Titoli di Stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e/o warrants), parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri, denominati in Euro.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME e in misura minore verso i titoli di stato statunitensi.

Relazione con il Benchmark: viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

Benchmark: JP Morgan EMU 1-3 Yrs.

Limiti: il patrimonio del comparto non potrà essere investito in titoli di capitale, anche se rivenienti da conversione di obbligazioni convertibili e/o warrant.

Erogazione delle prestazioni

L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla "Chiara Vita S.p.A. Compagnia di Assicurazioni Vita S.p.A.", perciò il debito legato alla fase di erogazione delle prestazioni non è rappresentato all'interno dello schema di stato patrimoniale non essendo un onere a carico del Fondo.

Per questa ragione lo schema di stato patrimoniale presenta solo la fase di accumulo.

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata.

Il Regolamento del Fondo non prevede l'erogazione di prestazioni assicurative accessorie.

Banca Depositaria

Banca depositaria delle risorse del Fondo è "State Street Bank S.p.A." (via Turati 16/18 Milano), sede secondaria della State Street Bank GmbH. La banca depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso la "Monte Titoli S.p.A." (la Gestione Centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia) ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

b) Criteri di valutazione delle Attività e Passività del Fondo

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio. I criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni sono i seguenti:

- per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, giornalmente vengono rilevati i prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dai "Provider" Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dai "Provider" Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

c) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle tre linee di investimento

I costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del fondo pensione e ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo la fase ed il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni alle varie fasi e a più comparti, invece, secondo principi di equità.

d) Criteri e procedure utilizzati per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

e) Categorie e composizione degli aderenti

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le spese di adesione (costo "una tantum" a carico dell'iscritto) sono pari a € 20 prelevate sul primo versamento. Se riferite ad adesioni su base collettiva e convenzionamenti, saranno ridotte, in funzione del numero degli aderenti, come segue:

Numero di iscritti		Commissione una tantum all'atto dell'iscrizione (euro)
Da	A	
1	15	20,00
16	50	15,00
51	100	5,00
101	Oltre	0,00

Le spese da sostenere durante la fase di accumulo sono dettagliate come segue:

Direttamente a carico dell'aderente	commissione pari a 15 euro applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata al primo versamento dell'anno		
Indirettamente a carico dell'aderente:	commissione % di gestione su base annua, prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio del comparto, con cadenza mensile		
	Fascia Standard	Fascia A	Fascia B
Soluzione previdente - Linea 1 Garantita	1,00	0,85	0,65
Soluzione previdente - Linea 2	1,30	1,10	0,80
Soluzione previdente - Linea 3	1,50	1,30	0,95

La fascia "standard" comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 1 a 49 dipendenti e relativi familiari. La fascia A comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 50 a 299 dipendenti e relativi familiari. La fascia B comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti superiori a 300 dipendenti e relativi familiari. Per familiari si intendono i componenti del nucleo familiare come da stato di famiglia. Possono aderire anche i familiari dei dipendenti non aderenti. Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli associati è di 5.219 unità.

Fase di accumulo

	ANNO 2012	ANNO 2011
Aderenti attivi	5.219	5.015

Fase di erogazione

Tipologia di erogazione per singolo pensionato	ANNO 2012	ANNO 2011
Erogazione in rendita	1	1
Erogazione in forma di capitale	13	8

I soggetti che raggiungono i requisiti previsti per il pensionamento hanno la facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica o sotto forma di rendita vitalizia o sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata. Qualora l'importo da liquidare sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'art 3, commi 6 e 7, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995, l'aderente può optare per la liquidazione del 100% della posizione maturata.

Le prestazioni previdenziali percepite dai soggetti che optano per questa tipologia di liquidazione sono considerate come "erogazioni in forma di capitale", mentre quelle effettuate a favore di aderenti che non esercitano la facoltà sopra descritta sono considerate come "erogazioni in rendita".

Si ricorda inoltre che, come illustrato in precedenza, l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla "Chiara Vita S.p.A. Compagnia di Assicurazioni Vita S.p.A."

f) Suddivisione in quote dell'attivo netto destinato alle prestazioni

Al fine di favorire la trasparenza dei rapporti del fondo pensione con gli iscritti, nell'ambito della fase di accumulo il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni è suddiviso in quote. Queste ultime sono assegnate al singolo iscritto e confluiscono nella relativa posizione individuale. Il sistema informativo-contabile mantiene distinta evidenza della posizione individuale del singolo iscritto, registrando in ogni momento il numero di quote che fanno parte della singola posizione individuale. Il valore unitario della quota è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso per il numero delle quote in essere. La determinazione del valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni e quindi del valore unitario delle quote viene effettuata con riferimento ai cosiddetti giorni di valorizzazione.

INFORMAZIONI SULLA LINEA DI INVESTIMENTO

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.857.412,178		21.563.982
a) Quote emesse	560.217,463	6.598.029	
b) Quote annullate	-102.198,709	-1.197.761	
c) Variazione del valore quota		797.776	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			6.198.044
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.315.430,932		27.762.026

Il valore unitario della quota Garantita al 31/12/2011 è pari a € 11,579, con un numero di quote in circolazione di 1.582.152,555.

Il valore unitario della quota Garantita Fascia A al 31/12/2011 è pari a € 11,945, con un numero di quote in circolazione di 142.217,173.

Il valore unitario della quota Garantita Fascia B al 31/12/2011 è pari a € 11,616, con un numero di quote in circolazione di 133.042,45.

Il valore unitario della quota Garantita al 31/12/2012 è pari a € 11,958, con un numero di quote in circolazione di 1.996.451,945.

Il valore unitario della quota Garantita Fascia A al 31/12/2012 è pari a € 12,353, con un numero di quote in circolazione di 155.491,793.

Il valore unitario della quota Garantita Fascia B al 31/12/2012 è pari a € 12,034, con un numero di quote in circolazione di 163.487,194.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 5.400.268, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti in gestione

€ 28.100.837

Le risorse del comparto sono attualmente affidate per intero alla Società Vontobel Europe SA, Milan Branch; il mandato di gestione non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari

€ 1.370.326

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 6.927.179

d) Titoli di debito quotati

€ 16.578.300

h) Quote di O.I.C.R.

€ 1.888.793

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 25.394.272 così dettagliati.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2016 4	NL0000102283	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.455.225	5,18
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/09/2016 4	AT0000A011T9	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.422.600	5,06
LYXOR ETF EUROMTS 1-3Y IG	FR0010222224	I.G - OICVM UE	1.364.031	4,85
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2013 2,25	IT0004653108	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.089.540	3,88
BELGIUM KINGDOM 28/03/2015 3,5	BE0000316258	I.G - TStato Org.Int Q UE	950.175	3,38
SCANIA CV AB 22/03/2016 1,75	XS0760245539	I.G - TDebito Q UE	821.840	2,92
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2015 3	IT0004615917	I.G - TStato Org.Int Q IT	813.040	2,89
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	800.337	2,85
JPMORGAN CHASE & CO 15/06/2016 3,75	XS0637844605	I.G - TDebito Q OCSE	745.110	2,65
AMERICAN HONDA FINANCE 16/09/2014 3,875	XS0452167991	I.G - TDebito Q OCSE	739.480	2,63
BP CAPITAL MARKETS PLC 06/10/2017 3,83	XS0547796077	I.G - TDebito Q UE	733.753	2,61
MCDONALDS CORP 10/06/2016 4,25	XS0433152690	I.G - TDebito Q OCSE	728.000	2,59
ENI SPA 28/01/2016 5	XS0411044653	I.G - TDebito Q IT	724.620	2,58
CATERPILLAR INTL FIN LTD 18/05/2015 1,375	XS0782692510	I.G - TDebito Q UE	711.900	2,53
SYNGENTA FINANCE NV 22/04/2015 4,125	XS0217939494	I.G - TDebito Q UE	703.861	2,50
BP CAPITAL MARKETS PLC 16/02/2016 2,177	XS0747743937	I.G - TDebito Q UE	697.604	2,48
UNILEVER NV 29/09/2015 3,375	XS0230663196	I.G - TDebito Q UE	693.942	2,47
MUNICH RE PERPETUAL VARIABLE	XS0304987042	I.G - TDebito Q UE	688.090	2,45
CITIGROUP INC 10/10/2013 3,95	XS0270148793	I.G - TDebito Q OCSE	680.268	2,42
LA POSTE 08/11/2013 4	FR0010394429	I.G - TDebito Q UE	635.675	2,26
ROYAL BK OF SCOTLAND PLC 18/05/2013 FLOATING	XS0627824120	I.G - TDebito Q UE	602.370	2,14
RAIFFEISEN BANK INTL 04/03/2013 FLOATING	XS0597215937	I.G - TDebito Q UE	550.743	1,96
LLOYDS TSB BANK PLC 03/09/2019 5,375	XS0449361350	I.G - TDebito Q UE	546.840	1,95
AZA SPA 28/11/2019 4,5	XS0859920406	I.G - TDebito Q IT	543.559	1,93
RABOBANK NEDERLAND 17/10/2018 3,5	XS0691801327	I.G - TDebito Q UE	536.504	1,91
AMUNDI EURO CORP FINAN IBOX	FR0011020957	I.G - OICVM UE	524.762	1,87
CARGILL INC 29/09/2014 4,5	XS0201947826	I.G - TDebito Q OCSE	479.385	1,71
GAZPROM (GAZ CAPITAL SA) 13/02/2018 6,605	XS0327237136	I.G - TDebito Q UE	476.420	1,70
GAS NATURAL CAPITAL 27/01/2020 4,5	XS0479542580	I.G - TDebito Q UE	474.570	1,69
JP MORGAN CHASE BANK NA 30/11/2021 VARIABLE	XS0274112076	I.G - TDebito Q OCSE	423.120	1,51
TELECOM ITALIA SPA 14/12/2018 6,125	XS0794393396	I.G - TDebito Q IT	406.262	1,45
SIEMENS FINANCIERINGSMAT 14/09/2066 VARIABLE	XS0266838746	I.G - TDebito Q UE	401.148	1,43
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2016 3,25	ES00000122X5	I.G - TStato Org.Int Q UE	396.260	1,41
ALLIANZ SE PERPETUAL VARIABLE	XS0187162325	I.G - TDebito Q UE	382.167	1,36
LEGAL & GENERAL GROUP 08/06/2025 VARIABLE	XS0221574931	I.G - TDebito Q UE	298.710	1,06
NATIONWIDE BLDG SOCIETY 22/07/2020 6,75	XS0527239221	I.G - TDebito Q UE	292.588	1,04
IBERDROLA FINANZAS SAU 25/11/2015 7,5	XS0400006234	I.G - TDebito Q UE	288.425	1,03
RIO TINTO FINANCE PLC 11/05/2020 2	XS0863129135	I.G - TDebito Q UE	253.988	0,90
ENEL FINANCE INTL NV 11/03/2020 4,875	XS0827692269	I.G - TDebito Q UE	216.140	0,77
SANTANDER INTL DEBT SA 12/08/2014 3,5	XS0531257193	I.G - TDebito Q UE	101.220	0,36
Totale			25.394.272	90,36

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	2.702.917	4.224.262	-	6.927.179
Titoli di Debito quotati	1.674.441	11.108.496	3.795.363	16.578.300
Quote di OICR	-	1.888.793	-	1.888.793
Depositi bancari	1.370.326	-	-	1.370.326
TOTALE	5.747.684	17.221.551	3.795.363	26.764.598

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	6.927.179	16.578.300	1.888.793	1.370.326	26.764.598
TOTALE	6.927.179	16.578.300	1.888.793	1.370.326	26.764.598

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

La seguente tabella riepiloga la durata media finanziaria dei titoli in portafoglio relativa alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	3,237	3,084	0,000
Titoli di Debito quotati	4,309	2,798	1,985

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole ed a cui verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Non sono presenti posizioni in conflitto di interesse.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Voci/Paesi	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-20.706.828	18.630.142	-2.076.686	39.336.970
Titoli di Debito quotati	-26.793.733	23.046.369	-3.747.364	49.840.102
Quote di OICR	-5.279.233	3.457.628	-1.821.605	8.736.861
TOTALE	-52.779.794	45.134.139	-7.645.655	97.913.933

Commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

Voci/Paesi	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	310	736	1.046	39.336.970	0,003
Titoli di Debito quotati	1.047	875	1.922	49.840.102	0,004
Quote di OICR	1.031	725	1.756	8.736.861	0,020
TOTALE	2.388	2.336	4.724	97.913.933	0,005

l) Ratei e risconti attivi

€ 350.867

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 985.372

La voce si riferisce alle commissioni maturate e non ancora liquidate alla fine dell'esercizio che il gestore retrocede al Fondo in relazione alle operazioni di investimento per € 194 e per € 985.178 a crediti previdenziali.

20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 122

La voce, pari ad € 122, accoglie il valore delle garanzie riconosciute alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 253.542

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 253.542

La voce è relativa al controvalore dei rimborsi quote avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 122

La voce, pari ad € 122, accoglie il valore delle garanzie riconosciute alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

30 - Passività della gestione finanziaria

€ 28.825

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 28.825

La voce è composta per € 22.159 da debiti per commissioni di gestione e per € 6.666 dal debito nei confronti del Responsabile del Fondo per il compenso 2012.

40 – Debiti di imposta

€ 56.444

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio.

Conti d'ordine**€ 349.694**

I conti d'ordine rappresentano l'impegno delle aziende a versare i contributi per conto dell'aderente.

I conti d'ordine non essendo direttamente imputabili ad una linea, in quanto un aderente può avere un profilo di investimento su più linee, sono stati determinati applicando il peso percentuale del patrimonio della linea al 31/12/2012, rispetto al totale delle tre linee, sul totale dei conti d'ordine rilevato alla stessa data.

3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo**10 – Saldo della gestione previdenziale****€ 5.400.268****a) Contributi per le prestazioni****€ 6.598.029**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	4.974.225
Di cui	
Azienda	132.364
Aderente	3.340.728
TFR	1.501.133
TFR pregresso	20.948
Trasferimento da altri fondi	1.638.799
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	16.628
Commissioni una tantum di iscrizione	-5.872
Commissioni annue di gestione	-46.699
Totale 10 a)	6.598.029

b) Anticipazioni**€ -211.245**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti**€ -768.882**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2012, così ripartite:

Riscatto totale	36.280
Riscatto parziale	17.303
Riscatto immediato	420.268
Trasferimenti in uscita per cambio comparto	99.309
Trasferimento ad altri fondi	195.722
Totale	768.882

e) Erogazioni in forma capitale**€ -217.385**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali**€ -249**

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

20 – Risultato della gestione finanziaria

€ 1.131.199

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	196.947	125.585	322.532
Titoli di Debito quotati	600.478	135.814	736.292
Quote di OICR	6.385	68.944	75.329
Depositi bancari	789	-	789
Commissioni di retrocessione	-	981	981
Commissioni di negoziazione	-	-4.724	-4.724
Totale	804.599	326.600	1.131.199

30 - Oneri di gestione

€ -241.319

a) Società di Gestione

€ -234.652

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore Vontobel Europe SA, Milan Branch.

c) Altri oneri di gestione

€ -6.667

La voce si riferisce al compenso del Responsabile del Fondo.

50 – Imposta sostitutiva

€ -92.104

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva pari ad euro 92.104 -di segno negativo- di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione di Chiara Vita S.p.A.

Il Presidente Francesco La Gioia

